



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

Innocenti

piano triennale dell'offerta formativa

"Natura e arte nella nostra città...."

Impariamo a conoscere e rispettare la natura e le opere d'arte nella nostra realtà quotidiana per essere cittadini/e consapevoli"

a.s. 2019/2020

Piazza S.S. Annunziata 12 – 50122 - FIRENZE

Tel. 055 2346483

email sic.innocenti@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Elena Lepore
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Claudia Romoli

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	primo ingresso anticipato (laddove attivato)
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:05	uscita antimeridiana
13:30 – 14:00	seconda uscita (dopo il pranzo)
16:00 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata (laddove attivato)



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

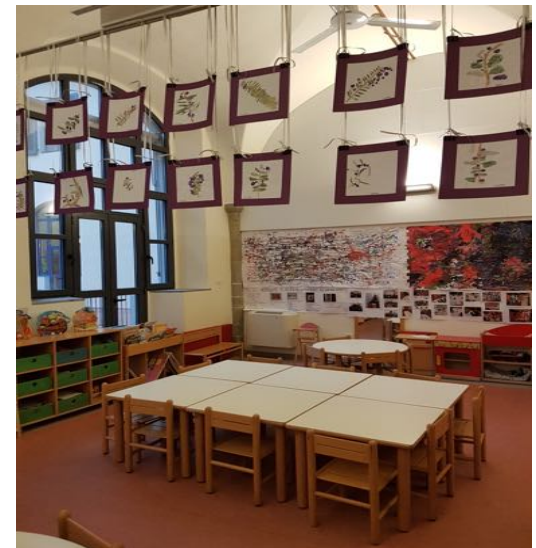
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE (progetto “frutta a merenda”)
9.30 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO – DIDATTICHE
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 15.45	ATTIVITÀ LUDICHE E EDUCATIVO-DIDATTICHE
16.00-16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 3 aule
- spazio/i polivalente/i per attività di psicomotricità e attività didattiche varie
- n. 1 laboratori
- spazio per il pranzo
- n. 2 giardini



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	2	3
4 anni	3	7
5 anni	3	
TOTALE		18

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	4	7
4 anni	4	6
5 anni	3	
TOTALE		24

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	4	5
4 anni	5	4
5 anni	2	3
TOTALE		23

Personale della scuola

n° Sezioni 3

Insegnanti sez. I:

Silvia Euzzor

Roberta Ricci

Insegnanti sez. III:

Annamaria Palandri

Francesca Fraiese

Insegnanti di sostegno

Stefania Soldaini

Alessandra Bonfante

Silvia Mammini

n° Insegnanti 9

Insegnanti sez II:

Carla Carli

Francesca Bevilacqua

Insegnante di religione

Cattolica

Carmen Baldieri

n° Esecutori/trici servizi
educativi 3

ESE:

Fabrizio Gnudi

Ilda Tassinari

Pasquale Nespro



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale
Elisa Degl'Innocenti

Attività psicomotoria
Cristina Cardini

Attività Lingua 2
Kathleen Julien

Media Education

A cura del Consorzio Metropoli



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia INNOCENTI"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

“ Percorso formativo sulla documentazione”

Silvia Euzzor, Carla Carli, Annamaria Palandri, Roberta Ricci, Francesca Bevilacqua

“Leggere: forte!”

Silvia Mammini, Alessandra Bonfante, Francesca Fraiese, Stefania Soldaini

“Pronto soccorso”

Silvia Euzzor, Annamaria Palandri, Carla Carli, Alessandra Bonfante

“Autismo in classe e fuori”

Alessandra Bonfante

Descrizione del contesto territoriale

La scuola è situata nel centro storico e collocata dentro l'Istituto Innocenti. La particolare posizione favorisce la fruizione del patrimonio artistico e culturale della città (musei, biblioteche, teatri) e la collaborazione con numerose istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola accoglie bambini/e provenienti da realtà sociali, culturali, ed etniche varie, proponendosi come scuola di accoglienza libera da schemi prefissati e strutturati, pronta ad analizzare i bisogni educativi e formativi di ogni singolo/a alunno/a. L'analisi fatta nei primi momenti dell'accoglienza, ha evidenziato una grande potenzialità di risorse culturali date dalle numerose provenienze dei/delle bambini/e. Il privilegio di avere a disposizione un giardino ricco di numerose piante è di stimolo alla scoperta, osservazione, conoscenza di un mondo naturale che suscita sempre interesse e curiosità ed è il tramite per diventare consapevoli di rispettare ciò che ci circonda.

Un'ulteriore ricchezza per le nostre bambine e i nostri bambini è rappresentata dalla stessa collocazione della scuola.

Ogni giorno i/le bambini/e hanno la fortuna di attraversare una delle più belle piazze di Firenze, passare dal loggiato del Brunelleschi e raggiungere la scuola camminando all'interno del suggestivo *Cortile degli uomini*.

Inoltre i bambini e le bambine hanno la possibilità di vedere dal giardino la Cupola del Duomo e quindi ci è sembrato naturale abbinare arte e natura nella nostra attività educativo-didattica.

Il lavoro della sezione e per gruppi di età è suddiviso nella giornata in momenti organizzati rispetto al percorso formativo e programmato con modalità articolate in tempi e modi specifici. Le attività si svolgeranno in modalità complementari fra mattina e pomeriggio.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

"Natura e arte nella nostra città... impariamo a conoscere e rispettare la natura e le opere d'arte nella nostra realtà quotidiana per essere cittadini/e consapevoli"

Il piano triennale dell'offerta formativa della nostra scuola riconosce e valorizza le molteplici opportunità di arricchimento culturale offerte dal territorio.

Si sviluppa attraverso scelte pedagogiche e organizzative volte a valorizzare il contesto di appartenenza di grande valore artistico, in cui è inserito l' Istituto degli Innocenti.

Il PTOF di quest'anno si basa sulla scoperta degli elementi della natura nella nostra città attraverso percorsi scientifici, artistici, storico-paesaggistici e teatrali, per riflettere, giocare, creare e inventare.

Le finalità sono quelle di far esplorare e conoscere alle bambine e ai bambini la realtà in cui vivono attraverso linguaggi, opportunità ed esperienze molteplici e diversificate.

Questa scelta è stata motivata dalla convinzione che l'approccio estetico, che parte dalle sensazioni e dalle emozioni, dallo stupore e dalla meraviglia, sviluppa la sensibilità creativa e di conseguenza l'evoluzione interiore di ogni bambino e di ogni bambina.

Cosa facciamo a scuola

Progetto “Profumi dal Paradiso”

Progetto “Siamo parte dell’universo”

Progetto “Biodiversità”

Progetto “Noi a teatro”

Impariamo all’aria aperta

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la outdoor education, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Impariamo all’aria aperta”

Finalità generali: concepire l’ ambiente esterno come luogo privilegiato per le esperienze dei bambini e delle bambine.

Obiettivi specifici: potenziare il senso di rispetto per l’ambiente e consentire ai bambini e alle bambine di esprimersi attraverso diversi linguaggi: ludico, motorio, emotivo, sociale e creativo.

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti delle tre sezioni.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine di 5, 4 e 3 anni.

Attività previste: osservazioni guidate, confronti, sperimentazioni, attività di gioco libero, strutturato, individuale e di gruppo.

Spazi: esterni alla scuola (giardino adiacente alla struttura e giardino grande)

Tempi: da settembre a giugno.

Modalità di verifica: osservazione. Condivisione collegiale.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire un buon ambientamento, e sostenere lo sviluppo di capacità relazionali.

Obiettivi specifici: acquisizione di una buona capacità di adattamento al nuovo ambiente educativo e alle relative figure di riferimento, stimolare lo sviluppo dell'autonomia.

Insegnanti coinvolti/e: Francesca Bevilacqua, Francesca Fraiese, Roberta Ricci.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di tre anni frequentanti che accompagneranno i nuovi iscritti nel loro inserimento.

Attività previste: incontri di raccordo con i nidi e le scuole dell'infanzia comunali e statali; le attività ponte previste si svilupperanno in due momenti principali.

Il primo riguarderà la partecipazione allo spettacolo teatrale "La Bella addormentata nel bosco" al Teatrino del Gallo dei bambini e le bambine di tre anni già frequentanti; il secondo sarà caratterizzato da un laboratorio con i genitori e i bambini e le bambine nuovi iscritti, per condividere l'esperienza vissuta .

Spazi: interni ed esterni alla scuola.

Tempi: da gennaio 2020 a novembre 2020.

Modalità di verifica: osservazione, riflessione condivisa dell'esperienza.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: diventare grandi, autonomi, cittadini responsabili e consapevoli, capaci di inserirsi in una nuova realtà educativa e formativa.
- Obiettivi specifici: incontrare e conoscere gli altri, fare nuove esperienze, crescere in maniera attiva e consapevole, valorizzare il nuovo, arricchire le esperienze e acquisire nuove abilità.
- Insegnanti coinvolte: Carla Carli, Silvia Euzzor, Annamaria Palandri, Silvia Mammini.
- A chi è rivolto: bambine e bambini di 5 anni di tutte le sezioni.
- Attività previste: incontri di raccordo con le scuole dell'infanzia comunali e statali e le scuole primarie del quartiere; uscita didattica, rielaborazione dell'esperienza con tecniche varie finalizzate alla costruzione della "valigia" per la scuola primaria.
- Spazi: Museo Stibbert, scuola Innocenti, scuole primarie di riferimento.
- Tempi: gennaio – giugno.
- Modalità di verifica: elaborati per la realizzazione della "valigia", foto e filmati delle esperienze. Condivisione e riflessione collegiale.

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: instaurare un rapporto con le famiglie basato sulla fiducia, collaborazione e condivisione.
- Obiettivi specifici: stare bene insieme con le famiglie: essere accoglienti.
- Insegnanti coinvolti/e: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, e le insegnanti del Consorzio Metropoli
- A chi è rivolto: ai genitori degli alunni della scuola e ai nuovi che frequenteranno il prossimo anno scolastico.
- Attività previste: assemblee, riunioni di sezione, colloqui individuali, open-day, festa-verifica fine anno.
- Spazi: scuola Innocenti
- Tempi: tutto l'anno scolastico
- Modalità di verifica: grado di soddisfazione di bambini/e famiglie e personale scolastico. Riflessione collegiale

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2019: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2019: Colloqui individuali con i genitori dei bambini/e di 3, 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Dicembre 2019: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.T.O.F., la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Dicembre 2019/ Gennaio 2020: <i>Open Day</i>	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Maggio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Giugno 2020: Verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

TEATRO VERDI

Lo spettacolo “Il soldatino di stagno” propone una narrazione che prende vita, a suon di musica, dalla sabbia con immagini proiettate dal vivo e accompagnate da una voce narrante.

“Romeo e Giulietta” opera basata sulle musiche di Prokof'ev e i testi di Shakespere sarà raccontata con grandi marionette dove le tessiture e i colori prevalgono sulle espressioni facciali.

PALAZZO STROZZI

“Siamo parte dell'universo. L'arte di Tomàs Saraceno”: visita della mostra che alterna la descrizione condivisa delle grandi installazioni con domande aperte e a piccole attività da svolgere in autonomia all'interno del percorso di visita.

COMPLESSO DI SANTA MARIA NOVELLA

All'interno del complesso di Santa Maria Novella i/le bambini/e saranno invitati/e a scoprire la storia del convento grazie alla magia delle immagini e dei profumi di piante e fiori, dipinti, scolpiti o ricamati in opere d'arte. Il percorso, basato sulla polisensorialità, prevede un focus specifico sull'attività di spezieria dei frati domenicani.

PARCO DELLE CASCINE

L'attività consiste in un itinerario naturalistico, all'interno del parco delle Cascine, di carattere ludico, alla ricerca di alberi di grande effetto.

USCITE CONTINUITÀ

Sono previste altre due uscite didattiche specifiche: per i cinque anni “Un museo da favola” presso il Museo Stibbert; per i tre anni “La Bella addormentata nel bosco” al teatrino del Gallo.

GITA DI FINE ANNO

Si prevede di organizzare il pic-nic di fine anno in occasione dell'uscita presso il parco delle Cascine.

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: Lo sviluppo del tema dal titolo «Natura e Arte nella nostra città» consente ai bambini e alle bambine di osservare con stupore e gioia la realtà che li circonda e da tale osservazione accrescere in loro sentimenti di amore e rispetto

Obiettivi specifici: scoprire la persona e l'insegnamento di Gesù; osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo; sviluppare un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli/le altri/e.

Insegnante: Carmen Baldieri

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine della scuola Innocenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Attività previste: di ascolto e comunicazione, di osservazione, ludiche ed espressive e grafico - pittoriche

Spazi: le aule

Tempi: dicembre- giugno

Modalità di verifica: dialogo e osservazione

Attività alternativa alla Religione Cattolica

- Finalità generali: sviluppare il senso di cittadinanza, condivisione, solidarietà.
- Obiettivi specifici: conoscere l'altro/a, ascoltarlo/a, guardarlo/a, rispettarlo/a, amarlo/a, imitarlo/a, condividere.
- Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti
- A chi è rivolto: alle bambini e alle bambine che non frequentano l'attività di religione cattolica.
- Attività previste: ascolto e rielaborazione di storie che evidenziano i sentimenti di amicizia, collaborazione e solidarietà in un'ottica di salvaguardia e rispetto dell'ambiente naturale.
- Spazi: aule scolastiche.
- Tempi: quelli coincidenti con l'attività di religione cattolica.
- Verifica: realizzazione di attività che evidenzino le emozioni vissute, condividere e lavorare insieme tutti/e e per tutti/e.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatrice propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Nel laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della PTOF, verrà dato risalto alla comunicazione, non verbale, attraverso giochi e percorsi che permettono di creare spazi fantastici dove i/le bambini/e possono immedesimarsi in ruoli e personaggi della natura sia come espressione della personalità (aspetti relazionali, comunicativi, espressivi) sia come linguaggio motorio integrato nel progressivo e personale processo di maturazione e acquisizione dell'autonomia.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del PTOF, verranno proposte anche attività collegate alla tematica "Natura e Arte", utilizzando strumenti quali la musica e la danza espressiva.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il **laboratorio di lingua** mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Abituare i bambini piccoli a sentire, riprodurre e riconoscere suoni nuovi è una buona preparazione all'apprendimento futuro delle lingue straniere.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi di movimento, canzoni, conte, il mimo, attività inerenti la natura, in linea con i contenuti del Ptof, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 7 incontri. Di cui uno con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a media educator e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad un momento laboratoriale e di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire ai bambini alle bambine e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.